



Ricerca: Web con Google

Web con Google

Cerca

Meteo
Network

Sanremo in diretta

[Lo speciale su Kataweb Musica, di cui questo blog è una mano armata \(di penna\): guarda il Festival e commentalo in diretta con noi](#)

Lo Scriba

I nonni del **Giòann Choukhadarian** nascono con ogni probabilità in Cilicia, resistono sul Mussa Dagh e si sposano a Gerusalemme, dove nasce il di lui padre, che nel '66 sposa una sua collega professoressa italiana. El Giòann vien fatto nascere a Sanremo l'anno che Orietta Berti va in finale al Festival con Io, tu e le rose, fa gli studi classici nel liceo di Eugenio Scalfari e quelli giuridici nel collegio e nell'università di Ciriaco De Mita e Tiziano Treu. Scrive di libri italiani per un po' di riviste italiane ed è corrispondente da Sanremo e Imperia per *Repubblica*. Apprezza i Grandi di Francia e Latinoamerica.

Articoli recenti

- [E anche questo Tenco ce lo siamo levati di dòsso, no](#)
- [Epinicio in lode di Tullio De Piscopo nostro \(ovvero sia: note a margine del libro Tempo! La mia vita\)](#)
- [Perché non possiamo non dirci Gianni Minà \(note sparse sul Tenco 2014\)](#)
- [Flaco Biondini e Oscar Del Barba, senza degnazione, fra tango, milonga e chacarera, ma a Bordighera](#)
- [Piantàtela con letture e ascolti a rampazzo: per tutti voi, Amleto De Silva spiega il mondo, i libri, la vita](#)

Commenti recenti

- [best injury lawyer in Philadelphia](#) su [Il sesto giorno e mezzo \(disèmm insci\)](#)
- [buy Bitcoin On paypal](#) su [L'insostenibile leggerezza del setticlavio: 'trimenti, basta che c'è la salute \(attorno alla I serata della XXXVI edizione della Rassegna Tenco\)](#)
- [efdalorganizasyon.com](#) su [Il sesto giorno \(prima della prima\)](#)
- [deer antler velvet spray negative side effects](#) su [Il sesto giorno e mezzo \(disèmm insci\)](#)
- [condo inspection manhattan](#) su [Flaco Biondini e Oscar Del Barba, senza degnazione, fra tango, milonga e chacarera, ma a Bordighera](#)



« [Dolceacqua è come San Remo, ma meglio, però San Remo canta e si jàzza ch'è un piacere](#) »

mercoledì, 13 agosto 2008

[San Remo vorrebbe essere come Dolceacqua](#)



(SeiOttavi, Dolceacqua, 8/12/2008. Photo by Roberto 'Che' Coggiola)

E le ragioni sono tante ma, per dire, una: alla fine della strabiliante esibizione di **contemporary acapella music** dei [Sei Ottavi](#), si prende, si va sotto casa del presidente Fausto Bertinotti, lo si fa chiamare dalla moglie, lui saluta benedicente dalla finestra, poi scende scalzo, ma in bermuda Polo by Ralph Lauren, polo e loro gli dedicano un [Libertango](#) da spezzare il cuore persino a un pappatàcio schiacciato da un Tir in corsa folle, a fari spenti nella notte, sulla temibile Salerno-Reggio Calabria. E il concerto, prima, fioeuì, se c'eravate sapete di che si ciància qui, altrimenti peggio. Tanto perché si capisse con chi si aveva a che fare, i SeiOttavi, in divise da scena di rare sobrità ed efficacia, partono con *Nel blu dipinto di blu* e poi, come nulla fossero, ti strisciano una [Chattanooga Choo Choo](#) che sembra davvero di avere la famosa big band lì a 2 passi. E tutto il resto così, con le coreografie più lineari e adatte di questo mondo e 'ste sette voci (sì, sono i SeiOttavi ma cantano in sette), armonizzate da padreterni e precise senza l'aria di chi ti dice: guarda veh come canto bene (ogni riferimento a sedicenti interpreti pop giuliane o romane è deliberato). E poi chicche totali come [Past time with good company](#) di Enrico 8 - senza mogli; ma testo memorabile! - o il medley da **Thriller** di M. Jackson, quand'era ancora piuttosto scuro (non scurissimo, ma vabé, basta che c'è la salute, no?). Pubblico entusiasta, che al secondo applauso già acclamava il bis e il ter e il quinquies e il nonies, e di grande qualità. Intravisti,

oltre ovviamente all'assessore al Turismo Mondiale **Fulvio Gazzola**, che è il sosia vivente di [Klaus Dieter Sieloff](#) e a **Roberto 'Pepe' Coggiola**, inarrivabile illustratore di questo blogguccio da dozzina, hanno spiccato fra gli altri Rosa, la barista gentile, il dott. Piero Zanni, vestito come un Bruce Chatwin di Bordighera e la giovane esploratrice armena (scüsè, ma g'ò il penchant per i/le compaesani/e) **Christiné Dzanyian**, ieri sera hyperfashion in lungo nero disimpegnato da infradito artigianali e girocollo di pietre indiane da urlò. A cena, coi SeiOttavi e altri dei citati, Acciughe roche comprese, stupendi come sempre i ravioli burro e salvia e ancora degnissima di lode la crema catalana.



(l'antiquato scriba, abito di Manuel Ritz Pipò, camicia in lino di Boggi, cravatta Andrew's Ties, Dolceacqua, 8/12/2008. Photo by Roberto Coggiola).

C'era anche, per caso seduta accanto allo scriba, la signora [Lucina Lanzara](#), gran cantante al cospetto del cielo e moglie del SeiOttavo Massimo Sigillò Massara. Voce flamenca, ha costei, e sguardo de Catalunya. Tutto questo, e molto altro, a Dolceacqua, amiche e amici miei de la ventura - e chi non beve con noi, Paolo Liguori lo colga.

Scritto **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 16:44** nella categoria [Intorno al Festival](#). Puoi seguire i commenti a questo post attraverso il feed [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

46 commenti a "San Remo vorrebbe essere come Dolceacqua"

Allora, quando si descrive la compaesana Christiné, si somiglia quasi quasi a Signorini quando ci spiattella i suoi invadentissimi gossip televisivi, quando si rimembran i momenti del concerto invece, si pare come la Silbe che va a vedere il suo Renatino e manca solo che le scendano le lacrime quando sente l'attacco di "Pìu su".

Chiudo dicendo che io, purtroppo, non ho bevuto con voi. Ma se mi mandi ancora dietro un Liguori così su due piedi, giuro che vengo lì e ti sgrido di persona.

Un fronte-kiss for you

b

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 16:54** da [barbara](#)

Ma lo scriba vuole diventare Alfonso Signorini, da più grande! Egli è un fiòv fiòv di giornalista, altro che historiae.

E anche il Liguori, suvvià, è pur sempre il marito della Grazia Volo, a suo tempo comunista non così, ma COSIIIII' (o femminista, o quel che l'era)

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 17:10** da [ohannes](#)

Scriba, come mai non ho visto la giovane esploratrice?, e soprattutto come mai non me l'hai presentata?. Vero che così elegante come ieri sera erano tutte ai tuoi piedi....

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 17:11** da [el pepe](#)

I comunisti, come è noto, mi sono simpatici e affini. Le femministe un po' meno. Non capisco i loro estremismi, attraverso i quali, ai nostri tempi, non passa e non deve più passare l'affermazione delle donne. Quelle che esagerano/esasperano la loro libertà e indipendenza, finiscono per diventare un anacronismo. Or non so di che fior fiore di femminista tu parli, perché non conosco così intimamente la signora Liguori, ma tant'è il mio pensiero. E poi, consentimi (o dovrei dire "mi consenta"), tu sei meglio del Signorini!!!

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 17:17** da [barbara](#)

Puma y mestre y conducadòr, l'hai vista eccome; e la conosci da ben prima di me. E' che ne ignoravi - fino a questo post - il vero nome.

Grazie dell'eleganza, ma non ho notato nessuno ai miei piedi ieri sera, e anzi l'Acciuga mi ha preso a gabbò più ancora del consueto, sebbene priva di voce.

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 17:17** da [ohannes](#)

Barbara,

guarda che el mè amis giòann, per quanto mio amico, non vale un'unghia incarnita del Signorini. Ohéi, vabé che il culànda ha i soldi di zio Silvio - e ne ha tanti, fi' se ne ha; tra fotografi inviati e tutto - ma il senso della notizia sàpida di quello lì è merce rara, al giorno d'oggi.

Postato **mercoledì, 13 agosto 2008 alle 17:23** da [ohannes](#)